**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**per studenti con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI LINGUISTICI**

**(NON ITALOFONI e/o BILINGUI)**

*Art. 45 “iscrizione scolastica”, D.P.R. 1999, n. 394; L. 30/07/2002, n. 189; C.M. febbraio 2006, n. 24; C. M. 6/03/2013: Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica. Indicazioni operative”;* [*C. M. n. 2563/2013*](http://www.edscuola.eu/wordpress/wp-content/uploads/2013/11/prot2563_13.pdf)*; MIUR, febbraio 2014. Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri. (Aggiornamento dell’analogo documento del 2006).*

**ANNO SCOLASTICO \_\_\_/\_\_\_**

**1. Dati anagrafici dell’alunno/a**

Nome e Cognome:

Luogo e data di nascita:

Classe:\_\_\_\_\_\_\_Docente Coordinatore: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Paese di provenienza:

Nazionalità:

Lingua:

Scolarità pregressa regolare: □ si □ no (in caso di risposta negativa, specificare le motivazioni)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Scolarità pregressa nel paese di origine, elencare, ove possibile le discipline studiate:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Prima iscrizione nella scuola italiana (data):

Ordine di scuola e classe di iscrizione: Scuola Secondaria di Secondo Grado, Liceo Linguistico “F. da Collo”, \_\_\_

**1.1 TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE:**

 **A.** alunno NAI (Neoarrivati in Italia – si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico in corso e/o quello precedente).

 **B.** alunno straniero giunto in Italia nell’ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma non hanno ancora raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali per poter affrontare le materie di studio).

 **C.** alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in

particolare in quella richiesta da tutte le discipline di studio.

 **D.** alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d’inserimento causa:

 ritardo scolastico rispetto alla normativa italiana

 alunno ripetente

 inserito in una classe di grado inferiore in accordo con la famiglia

**- Eventuali altre informazioni che il docente ritiene utili:**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**2. Fase di osservazione:**

 **2.1 Comportamento dello studente**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | sì | no | in parte | osservazioni |
| Collaborazione con i pari |  |  |  |  |
| Collaborazione con gli adulti |  |  |  |  |
| Motivazione allo studio |  |  |  |  |
| Disponibilità alle attività |  |  |  |  |
| Rispetto delle regole |  |  |  |  |
| Autonomia personale |  |  |  |  |
| Organizzazione nel lavoro scolastico |  |  |  |  |
| Esecuzione del lavoro domestico |  |  |  |  |
| Cura del materiale |  |  |  |  |
| Frequenza regolare |  |  |  |  |

 **2.2. Valutazione delle competenze linguistiche in ingresso, griglia di riferimento QCER**

(per gli studenti di tipologia B e C del riquadro 1.1 esistono dei test appositi con istruzioni per la correzione che

 possono essere utilizzati al fine di stabilire il livello di conoscenza di italiano L2 reperibili a questo link:

 https://www.icovest1brescia.edu.it/system/files/cit/prove-valutazione-web.pdf):

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ITALIANO L2 | LIVELLO 0Principiante assoluto | LIVELLO A1Molto elementare | LIVELLO A2Elementare | LIVELLO B1Intermedio  | LIVELLO B2Autonomo |
| Livello di comprensioneItaliano orale |  |  |  |  |  |
| Livello di produzione Italiano orale |  |  |  |  |  |
| Livello di comprensioneItaliano scritto |  |  |  |  |  |
| Livello di produzioneItaliano scritto |  |  |  |  |  |

 **2.3Situazione di partenza** (spuntare le caselle pertinenti)**:**

 **facendo riferimento a** □ test di ingresso □ incontri con il mediatore culturale □ osservazioni sistematiche □

 prime verifiche □ colloquio con la famiglia □

 risulta la seguente situazione di partenza (spuntare le caselle pertinenti, sia per quanto riguarda i punti di forza, sia

 per quelli di debolezza):

 Lo studente dimostra specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari:

 Linguistico-espressivo Logico-matematico Artistico-espressivo Musicale Motorio Tecnologico e

 Scientifico Storico-geografico

 L’alunno /a dimostra difficoltà nei seguenti ambiti disciplinari:

 Linguistico-espressivo Logico-matematico Artistico-espressivo Musicale Motorio Tecnologico e

 Scientifico Storico-geografico

 **Dovuta a:**

 totale mancanza di conoscenza della disciplina

 lacune pregresse

  scarsa scolarizzazione

  mancanza di conoscenza della lingua italiana

  scarsa conoscenza della lingua italiana

  difficoltà nella “lingua dello studio”

 altro: esempio di dicitura tipo, da modificare a seconda delle esigenze specifiche: si rileva totale mancanza di

 conoscenza della disciplina e dunque lacune pregresse nell’ambito storico-geografico, per le altre carenze ess

 sono dovute essenzialmente alla scarsa conoscenza della lingua italiana e difficoltà nella “lingua dello studio”.

**3. Discipline per le quali si elabora il PDP** (quelle elencate sono solo ad esempio, modificare secondo esigenze):

 Italiano  Geo-storia  Latino  Lingua straniera inglese  Lingua straniera francese  Lingua straniera

 spagnola  Matematica e Informatica  Scienze

**4. Interventi integrativi di supporto previsti**

 Corso italiano L2 in orario curricolare/extra-curricolare

 Sportello Help

 Recupero disciplinare

 Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**5. Criteri per l’adattamento dei programmi (contenuti disciplinari)**

 **Casi possibili (spuntare quello scelto che deve essere coerente con la tipologia BES scelta, vedi sez. 1.1 del presente**

 **documento):**

* Completamente differenziati (situazione di partenza distante dal resto della classe)
* Ridotti (i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile).
* Gli stessi programmati per la classe (ma ogni docente, nell’ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati)*.*

**6. Strategie metodologiche e didattiche previste in classe**

 **6.1 Approcci e strategie (spuntare la/le caselle pertinenti)**

 **- Utilizzare la classe come risorsa in:**

* apprendimenti e attività di laboratorio in piccoli gruppi
* attività in coppia
* attività di peer to peer tutoring
* attività di cooperative-learning

 **- Attività didattica in classe (spuntare la/le caselle prescelte)**

* Contestualizzare l’attività didattica
* Semplificare il linguaggio
* Semplificare il testo
* Fornire conoscenze per le strategie di studio autonomo come: parole chiave, sottolineature, osservazione

 delle immagini e del titolo

* Semplificare le consegne
* Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
* Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne)
* Concedere tempi più lunghi per l’esecuzione di alcuni compiti (consegne)

 Altre proposte che si ritiene si adattino alla specificità dello studente (strategie di studio, organizzazione del

 lavoro, dei compiti) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 **6.2 Strumenti compensativi** (indicare quali)

|  |  |
| --- | --- |
|  Supporti informatici  LIM  Testi di studio alternativi  Testi semplificati  Testi facilitati   Testi ridotti  Testi di consultazione  |  Mappe concettuali Schemi (dei verbi, grammaticali…) Tabelle Tavole Dizionari Carte geografiche/storiche |

**7. Verifica**

attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma (spuntare quelli pertinenti)

* interrogazioni programmate
* personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)
* riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti
* prove orali in compensazione di prove scritte
* tipologie di verifiche quali: prove oggettive (vero-falso; scelta multipla; completamento di frasi con parole indicate a
* fondo testo; cloze; collegamento; abbinamento parola-immagine/testo-immagine;) semplici domande con risposte
* aperte, compilazione di griglie, schemi, tabelle.

Altro: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**8. Criteri di valutazione**

 La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente

 con quanto delineato nel PDP e terrà conto di tutti gli elementi sottoelencati, ovvero:

* del PDP e degli obiettivi disciplinari indicati e raggiunti
* delle attività integrative seguite dallo studente
* della motivazione
* dell’impegno
* dei progressi in italiano L2
* dei progressi nelle discipline
* delle potenzialità dello studente
* delle competenze acquisite
* della previsione di sviluppo linguistico

**Il presente PDP, concordato e redatto dal consiglio di classe, ha carattere transitorio per periodo didattico o annuale e può essere rivisto in qualsiasi momento.**

**IL CONSIGLIO DI CLASSE:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Cognome e nome** (*in stampatello*) | **FIRMA** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  **DOCENTI** |  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |  |
|  **Coordinatore** |  |  |
|  **Referente GLI** |  |  |
|  **Dirigente Scolastico** |  |  |

**Aggiornamenti:** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**per studenti BES non italofoni**

**ALLEGATO – A**

*(da compilare a cura del docente di ogni disciplina per cui è previsto il PDP)*

|  |
| --- |
| Periodo:  |
| Destinatario:  |
| Disciplina:  |
| Docente:  |
| Prerequisiti accertati: |
| **Obiettivi didattici:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Competenze | **Abilità** | **Conoscenze** |
|  |  |  |

**Strumenti didattici:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **MISURE DISPENSATIVE** | **STRUMENTI COMPESATIVI** |
|  |  |  |

 |

|  |
| --- |
| Verifiche:  |
| Valutazione:  |
| Modalità di recupero:  |

Conegliano, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Docente

**Appendice con tutti i riferimenti normativi:**

• Costituzione della Repubblica Italiana 1948 art.34

• Dichiarazione dei Diritti dell’Uomo ONU, 10 dicembre 1948

• Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo ONU, 20 novembre 1959

• C.M. n.301, 8settembre 1989 – inserimento degli alunni stranieri nella scuola dell’obbligo

• C.M. n.205, 2 luglio 1990 – Educazione Interculturale –

• C. M. n.5, 12 gennaio 1994 - iscrizione degli alunni stranieri anche sprovvisti di permesso di soggiorno

• C. M. n.73, 2 marzo 1994 – Il dialogo interculturale e la convivenza democratica –

• Legge n. 40, 6 marzo 1998(Turco-Napolitano) – disciplina dell’immigrazione e condizione giuridica dello straniero

• Decreto Legislativo n.286,25 luglio 1998 “disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”

• DPR n. 394/1999, art. 45 intitolato “Iscrizione scolastica…”

• L. n. 189, 30 luglio 2002 (Bossi-Fini ha confermato le precedenti procedura di accoglienza) • C.M. n. 24/2006 febbraio “ linee guida per l’inserimento e l’integrazione degli alunni stranieri”

• La via italiana per la scuola interculturale l’integrazione degli alunni stranieri - MIUR- ottobre 2007

• C.M. n. 2/8 gennaio 2010: Indicazioni e raccomandazioni per l’integrazione di alunni con cittadinanza non italiana

• C.M. n. 8/6 marzo 2013: Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica. Indicazioni operative”

• Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri (MIUR, febbraio 2014. Aggiornamento dell’analogo documento del 2006)

• Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (MIUR, dicembre 2014)